



Registrata alla Corte dei Conti
il 4/04/2019
Registro-foglio n. 705

Prot. 15500/1-2019

Il Ministro dell'Interno

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2019, che definisce - secondo il modello integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, e tenuto conto dell'attività svolta nel 2018 - le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'Interno.

La struttura della Direttiva è la seguente:

Parte prima:

- Quadro di riferimento e priorità politiche
- Quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in missioni/programmi/azioni secondo la Nota integrativa al Bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021
- Sistema di monitoraggio della Direttiva
- Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Parte seconda:

- Obiettivi strategici e linee di sviluppo

La presente Direttiva è inviata alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio e sarà pubblicata nel sito *web* del Ministero.

I Titolari dei Centri di Responsabilità orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma, 19 MARZO 2019

IL MINISTRO

Firmato SALVINI

INDICE

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento	pag. 4
Priorità politiche per il triennio 2019-2021	pag. 14
Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in Missioni/Programmi/Azioni secondo la Nota integrativa a Legge di Bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021	pag. 15
Sistema di monitoraggio della Direttiva	pag. 21
Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione	pag. 22

PARTE SECONDA

Obiettivi strategici e linee di sviluppo

Priorità politica A e correlati obiettivi strategici	pag. 25
Priorità politica B e correlati obiettivi strategici	pag. 53
Priorità politica C e correlati obiettivi strategici	pag. 61
Priorità politica D e correlati obiettivi strategici	pag. 75
Priorità politica E e correlati obiettivi strategici	pag. 97

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento

Elementi di raccordo tra contesto esterno ed interno del Ministero dell'Interno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata da taluni fenomeni emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- nonostante la significativa riduzione degli sbarchi di immigrati (*pari circa all'80% nel 2018 rispetto al 2017*), le presenze nelle strutture di accoglienza rappresentano ancora un numero considerevole, con riflessi anche sui costi a carico dell'Erario, circostanza ancor più critica se riferita agli esiti dell'esame delle domande di asilo, che per circa metà dei richiedenti, secondo le statistiche degli ultimi anni, non si tramuta in un titolo valido a permanere in Italia.
- Con il Nuovo schema di Capitolato di appalto per la gestione delle strutture di accoglienza - approvato con D.M. del 20/11/2018 e che prevede una rivisitazione e razionalizzazione del sistema, anche mediante la ridefinizione dei servizi di prima accoglienza riservati ai richiedenti asilo - si è inteso garantire l'uniformità delle procedure, un migliore impiego delle risorse pubbliche e, al tempo stesso, un supporto alle Prefetture nella stesura delle gare d'appalto.

Il Nuovo Capitolato - attraverso la differenziazione dei servizi offerti in ragione della dimensione e tipologia dei centri e nel rispetto delle norme internazionali ed europee - assicura un risparmio di spesa pubblica, anche in attuazione di specifiche raccomandazioni formulate dalla Corte dei Conti nel marzo 2018, al termine dell'indagine conoscitiva sul sistema di accoglienza che evidenziava la necessità del superamento di un modello fondato su un "*diritto di permanenza indistinto*" e di accesso da parte di chi non aveva titolo a percorsi di integrazione.

Gli interventi di accoglienza integrata volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali al conseguimento di una effettiva autonomia personale, continuano ad essere prestati nelle sole strutture di secondo livello soltanto a favore degli immigrati beneficiari di una forma di protezione, mentre i servizi di prima accoglienza vengono rivisitati anche in un'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Con l'approvazione del decreto-legge n. 113/2018, convertito con modificazioni in legge n. 132/2018, che reca "*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", si è operata una complessa azione riorganizzativa finalizzata ad una più efficiente ed efficace gestione del fenomeno migratorio e sono state introdotte misure di contrasto al possibile ricorso strumentale alla domanda di protezione internazionale.

Tale decreto-legge ha, altresì, tipizzato le forme di tutela complementare, analogamente a quanto accade in altri Paesi europei. In questo senso viene introdotta la previsione di ipotesi specifiche di tutela dello straniero individuate: nei casi di condizioni di salute di

eccezionale gravità tali da arrecare un irreparabile pregiudizio in caso di rientro nel Paese di origine; nelle situazioni contingenti di calamità naturale nel Paese di origine dell'immigrato che ne impediscono temporaneamente il rientro in condizioni di sicurezza; in caso di rilascio di un permesso di soggiorno, con finalità premiale e di integrazione sociale, per lo straniero che compie atti di particolare valore civile.

Sempre in materia di protezione internazionale, il decreto interviene per ampliare la tipologia di reati di particolare gravità che destano allarme sociale per i quali, in caso di condanna definitiva, è previsto il diniego o la revoca della protezione.

Contestualmente, si sta provvedendo all'implementazione degli interventi di Rimpatrio Volontario Assistito con misure di reintegrazione, attuate grazie al sostegno finanziario derivante da risorse comunitarie, nonché ad iniziative di comunicazione istituzionale.

Inoltre, nel più ampio scenario internazionale, per contrastare l'immigrazione irregolare e garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, si è dato ulteriore sviluppo al programma nazionale di reinsediamento, cofinanziato con le risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ed al progetto dei cosiddetti "corridoi umanitari".

Infine, si rappresenta che dal 2016 il Ministero dell'Interno assicura la realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa per il quale l'Italia è capofila di un Consorzio di quindici Stati Membri e Associati e gestisce i fondi messi a disposizione dalla Commissione UE per il finanziamento delle azioni programmate in alcuni Paesi africani. E' intenzione dell'Amministrazione intensificare al massimo queste operazioni di aiuto allo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani, onde contribuire alla loro crescita, in modo tale da arginare il fenomeno della migrazione economica, che tanto incide sul numero dei richiedenti asilo in fuga dalla povertà delle loro terre. Al riguardo si evidenziano le collaborazioni intraprese con alcuni Paesi Terzi, attraverso progetti di cooperazione e sviluppo, da realizzare, in particolare, in Nigeria e Costa d'Avorio, Paesi dai quali provengono i flussi migratori più consistenti;

- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile - che inficiano la sicurezza sul territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale. Si rende necessario il potenziamento dei livelli di sicurezza urbana, il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione;

- il contesto economico impone agli Enti locali un ruolo propulsivo nella crescita degli investimenti pubblici.

Infatti, diverse misure contenute nella legge di bilancio 2019 - quali il fondo per gli investimenti degli Enti territoriali, le risorse aggiuntive ai piccoli comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio culturale ed alle province per la manutenzione straordinaria ed il finanziamento di piani di sicurezza per strade e scuole, la prosecuzione degli interventi a sostegno delle opere pubbliche locali di messa in sicurezza del territorio, le modifiche alla disciplina dei vincoli e degli obiettivi di finanza pubblica e alle modalità di utilizzo degli avanzi di bilancio - sono orientate ad accrescere la funzione dinamica che gli Enti locali svolgono nella crescita e stabilizzazione dell'economia;

- altre misure introdotte con la legge di bilancio 2018 e confermate -per il 2019 - le modifiche alla disciplina degli spazi finanziari, mirate a consentire una maggiore capacità di utilizzo degli avanzi di amministrazione; i contributi a sostegno diretto degli investimenti locali, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio; la riscrittura di alcune regole contabili per accrescerne la flessibilità e gli interventi a favore dei piccoli comuni - sono orientate a restituire agli Enti locali una funzione dinamica nella crescita e stabilizzazione dell'economia. In tale prospettiva va esercitata, nel quadro di una forte integrazione

interistituzionale, un'azione di sostegno nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolare l'attività attraverso la consulenza nell'acquisizione dei contributi finalizzati e nell'interpretazione delle relative norme. Ciò al fine di favorirne la crescita dimensionale, sviluppando anche forme di gestione associata di funzioni e servizi, ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile;

- le emergenze ambientali, il rischio derivante dal potenziale utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, che richiedono l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e pertanto una sistematica azione di prevenzione e soccorso;
- Il processo di revisione della spesa, che nell'abbattere gli sprechi, implica la riorganizzazione delle attività per la più efficiente erogazione dei servizi. Deve rimanere alta l'attenzione sui programmi di spesa anche per individuare possibili strategie di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse stanziare;
- la particolare rilevanza dell'azione svolta per il controllo sugli Enti dissestati, deficitari e in pre dissesto, presenti ancora in numero significativo e suscettibile di ulteriore incremento nel triennio di riferimento.

Il Ministero dell'Interno è una struttura complessa il cui assetto organizzativo è disciplinato dal D.L.vo n. 300/99 e dai provvedimenti attuativi. La struttura è articolata, a livello centrale, negli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (D.P.R. n. 98/2002) ed in 5 dipartimenti (D.P.R. n. 398/2001 e successive modificazioni). Si forniscono i punti di forza e quelli di debolezza per ciascun Dipartimento.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Punti di forza

- Consolidamento di elevati standard sul piano dei risultati raggiunti per il contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni
- Prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina, che nel corso dell'anno 2018 ha registrato un forte calo rispetto al 2017, frutto di un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali, nello specifico l'azione di *governance* del fenomeno migratorio e dell'asilo ha mirato ad ottimizzare e, nel contempo, migliorare la *performance* tecnologica a sostegno delle attività che afferiscono alla protezione internazionale
- Rafforzamento dell'attività di contrasto del terrorismo fondamentalista, fenomeno di enorme allarme sociale, verso cui le azioni strategiche sono state maggiormente incisive specie sul fronte preventivo
- Potenziamento delle già incisive misure operative per una costante azione di controllo del territorio e di tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, per assicurare una risposta forte e completa alla domanda di sicurezza verso la collettività, che ha condotto ad una diminuzione di reati nel nostro Paese, mantenendo alto il livello di vigilanza soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali come le infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici e verso fenomeni di grave allarme sociale come la violenza di genere, la contraffazione e l'abusivismo commerciale
- Attenzione costante alle strategie inerenti la sicurezza stradale.
- Tutela dei territori virtuali della comunicazione, anche attraverso mirate iniziative finalizzate al rispetto della legalità, all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi

- Conferma dei più alti livelli di efficienza nei servizi a tutela dell'ordine pubblico e rafforzamento dei livelli di alta professionalità delle Forze di Polizia anche al fine di rendere più efficace la prevenzione delle tensioni sociali, con grande attenzione a mirati interventi strategici che hanno contribuito ad aumentare la sicurezza nell'ambito delle manifestazioni sportive
- Sviluppo delle misure attuative del D.lgs. 29.5.2017, n. 95 concernente il riordino delle Forze di Polizia
- Adozione di specifiche iniziative volte ad ottenere in via programmatica la copertura dell'organico della Polizia di Stato
- Implementazione di specifici e incisivi interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica

Punti di debolezza

- Instabilità delle condizioni socio-politiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) con potenziale rischio di ripresa dei flussi migratori "misti" ossia composti da persone che necessitano di protezione internazionale, nonché da immigrati economici.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Punti di forza

- Dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, AIRE e finanza locale
- Prosecuzione delle attività necessarie per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), istituita dall'art. 2, D.L. n. 179/2012, con particolare riguardo al progressivo subentro della citata base dati nazionale alle anagrafi tenute dai comuni, nel quadro della collaborazione istituzionale con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con altri *partners* istituzionali
- Estensione del progetto della carta d'identità elettronica (CIE) alla rete consolare, nonché prosecuzione delle attività di implementazione della CIE quale piattaforma abilitante per la fruizione di servizi associati, previa definizione di apposite intese con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)
- Capacità di interazione con gli Enti locali per l'applicazione delle misure previste dalla "spending review" e dalle varie manovre finanziarie, nonché per l'attuazione delle riforme avviate in materia di autonomie locali, con particolare riferimento alle Unioni di Comuni
- Capacità di interazione con gli Enti locali per l'applicazione delle misure previste dai diversi provvedimenti legislativi (leggi di bilancio, decreti legge di settore, cd. decreto mille proroghe, decreti legislativi in materia di armonizzazione contabile) aventi riflessi sulle norme di finanza locale e sull'ordinamento finanziario degli stessi
- Capacità di intrattenere relazioni finanziarie con gli oltre novemila Enti Locali, fornendo consulenza contabile e dati utili per la programmazione finanziaria
- Capacità di raccogliere, elaborare e divulgare sulle pagine del sito internet istituzionale, ovvero nella specifica sezione ad accesso riservato, i dati delle certificazioni di bilancio degli Enti locali, che vengono utilizzati da ISTAT, Università e Centri di ricerca, nonché di elaborare specifici studi ed indagini in materia di finanza locale
- Attività di consulenza e di formazione in favore dei revisori dei conti degli Enti locali, nonché di gestione dell'elenco dei predetti revisori
- il portale web del Dipartimento per diffonderne la conoscenza delle attività, in linea con il Piano di crescita digitale (c.d. Progetto Italia Login) e nel rispetto delle "Linee guida di design per i siti web della P.A." dell'Agenzia per l'Italia Digitale (design.italia.it)

Punti di debolezza

- Carenza di personale contrattualizzato con profilo di assistente informatico;
- innalzamento dell'età media di tutto il personale tecnico
- mancata attivazione del turnover, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità

Tali criticità impongono il ricorso, per la piena funzionalità di taluni servizi del CED elettorale, a tecnici esterni

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE

Punti di forza

- Significativa riduzione degli sbarchi, frutto sia di strategie interne mirate a prevenire le partenze degli stessi, che della cooperazione con i Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori, nonché di una più efficiente ed efficace gestione del fenomeno migratorio, conseguente all'entrata in vigore del decreto-legge sicurezza e immigrazione, che prevede la razionale riorganizzazione dell'intero sistema di riconoscimento della protezione internazionale e delle forme di tutela complementare, con l'introduzione di misure di contrasto al ricorso strumentale alla domanda di protezione internazionale
- Riorganizzazione del sistema di accoglienza attraverso il Nuovo Schema di Capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza che prevede interventi di accoglienza integrata volti al supporto di percorsi di inclusione sociale a favore degli immigrati beneficiari di una forma di protezione, secondo parametri standardizzati per i servizi assistenziali e per le connesse modalità prestazionali, attraverso la differenziazione dei servizi offerti in ragione della dimensione e tipologia dei centri, sempre nel rispetto delle norme internazionali ed europee e con un conseguente risparmio di spesa pubblica
- Ampliamento della capacità e della rete dei CPR a supporto delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia
- Incremento delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali e smaltimento delle pratiche arretrate, grazie all'ottimizzazione delle procedure per il riconoscimento dello *status* di rifugiato, all'entrata in servizio, nel mese di luglio 2018, di 250 nuovi funzionari altamente qualificati e appositamente formati e alla assunzione, nel febbraio 2019, degli "idonei" della graduatoria, con la conseguente riduzione dei tempi di permanenza degli immigrati nei centri di accoglienza

Punti di debolezza

- Carenza di personale, rispetto alle previsioni della pianta organica, superiore al 10% per il personale con qualifica dirigenziale e al 50% per alcune qualifiche del personale contrattualizzato

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Punti di forza

- Personale ad elevata specializzazione tecnico-scientifica
- Mezzi operativi e strumentali tecnologicamente avanzati
- Presenza territoriale articolata e capillare
- Flessibilità d'intervento nelle calamità e negli incidenti complessi

Punti di debolezza

- Alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale
- Insufficienza dell'organico e delle risorse finanziarie rispetto al numero crescente di interventi
- Vetustà di significative quote delle dotazioni logistiche e strumentali

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE, RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Punti di forza

- Oculata gestione finanziaria - Programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG
- Opportunità offerte dalla riorganizzazione dell'assetto degli uffici e delle strutture dirigenziali a livello centrale e periferico
- Forte interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, il TAR
- Continuo interscambio istituzionale con i Dipartimenti e con le Prefetture-UTG
- Gestione dei flussi informatico-statistici fra Ministero e Prefetture-UTG sul contesto socio-economico del Ministero
- Progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG
- Analisi e individuazione delle attività formative per il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno
- Costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive

Punti di debolezza

- Riduzione delle risorse finanziarie e ridimensionamento degli organici a seguito di provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica
- Carenze dell'organico soprattutto di personale di livello dirigenziale appartenente alla carriera prefettizia e dell'area I a fronte di un ampliamento dei settori di attività
- Carenze negli uffici di personale ad alto livello di competenze informatiche
- Riduzione delle risorse da destinare alla formazione
- Complessità ordinamentale e conseguente difficoltà nell'attuazione delle innovazioni normative in materia di pubblico impiego
- Riduzione delle risorse da destinare alle attività ispettive

Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

In armonia con le priorità di Governo, nonché con le strategie finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, sono state definite le priorità politiche i cui contenuti sono trasfusi negli obiettivi correlati al bilancio così come rappresentati nella Nota integrativa.

Al fine di assicurare l'evoluzione del **sistema sicurezza** nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, del contrasto della criminalità, della prevenzione delle minacce terroristiche e di un'efficace risposta alla domanda di sicurezza della collettività, vengono privilegiate le seguenti linee:

- prevenzione e contrasto della minaccia di matrice fondamentalista, della minaccia interna, con particolare riferimento a quella di matrice anarchica, dell'estremismo violento avente matrice politica, nonché di ogni forma di criminalità organizzata;
- intensificazione delle azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina anche mediante strategie di intervento volte a proseguire le politiche di cooperazione europea e internazionale, nonché ottimizzazione nell'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri ed ai controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori;
- prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti e implementazione dell'attività di prevenzione della criminalità comune anche attraverso l'ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e l'interoperabilità delle banche dati interne ed internazionali, progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di polizia, i privati e le istituzioni (Patti per la sicurezza), nonché iniziative volte a sostenere le vittime del racket e dell'usura;
- implementazione dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni e rafforzamento di iniziative di protezione delle infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale e di contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e servizi di home banking e monetica, nonché delle attività di lotta alla pedopornografia on line, gli interventi contro il cyberbullismo e la divulgazione di progetti educativi finalizzati alla prevenzione dei crimini informatici anche a tutela delle categorie di soggetti più fragili nella navigazione informatica;
- rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità mediante il completamento degli interventi promossi negli ambiti del "Piano Azione Giovani Sicurezza e Legalità", del PON "Legalità 2014-2020", del Fondo per la Sicurezza Interna ("InternalSecurity Fund-ISF") 2014-2020, nonché del Programma complementare Azione e Coesione (PAC) "Legalità 2014-2020".

Nell'ambito della governance multilivello del **fenomeno migratorio e dell'asilo**, l'azione è orientata alle seguenti linee strategiche:

- dare attuazione al nuovo sistema di accoglienza che prevede una razionalizzazione dei servizi ridefiniti con appositi bandi di gara-tipo, e con trasparenti e standardizzate modalità prestazionali al fine di calibrarle alle diverse tipologie di ospitalità, con riflessi positivi anche sotto il profilo del contenimento della spesa pubblica. Gli interventi di accoglienza volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali al conseguimento di una effettiva autonomia personale, sono prestati nelle strutture di secondo livello soltanto a favore degli immigrati beneficiari di una forma di protezione;
- standardizzare le modalità di controllo e monitoraggio dei servizi resi nelle strutture di accoglienza;
- ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale, in modo da garantire l'incremento numerico/qualitativo delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali, con il conseguente smaltimento delle pratiche pendenti, grazie, al potenziamento della funzionalità delle Commissioni territoriali con la recente entrata in servizio di 250 nuovi funzionari altamente qualificati e alla assunzione nel febbraio 2019 di 161 "idonei" della graduatoria;
- rafforzare l'effettività delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno titolo a rimanere in Italia, ampliando la rete dei centri per il rimpatrio (CPR) da istituire in tutte le regioni;
- implementare e rafforzare gli interventi di Rimpatrio Volontario Assistito con misure di reintegrazione, attraverso il sostegno finanziario derivante dalle risorse comunitarie,

nonché grazie ad iniziative di comunicazione istituzionale e di consolidamento della rete nazionale tra i soggetti coinvolti nella promozione e attuazione degli interventi;

- favorire l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati nonché dei titolari di protezione internazionale, attraverso progetti di inclusione sociale - realizzati grazie all'ottimizzazione delle risorse nazionali ed europee messe a disposizione dai fondi di competenza delle Amministrazioni centrali, regionali e locali - quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza;
- promuovere il potenziamento strategico della cooperazione internazionale con i partner europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze, mediante aiuti e progettualità mirate al loro sviluppo socio-economico, dando la priorità ai Paesi da cui provengono i flussi migratori più consistenti.

Con riguardo alla collaborazione interistituzionale con le **autonomie locali** proseguono gli interventi di attuazione delle strategie di rafforzamento di tale collaborazione, favorendo in particolare:

- definizione del nuovo quadro delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali a seguito della disciplina del Fondo di Solidarietà Comunale introdotta dalla legge di bilancio 2017 e del progressivo aumento delle risorse da attribuire attraverso i meccanismi perequativi basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard;
- supporto agli istituti associativi degli Enti locali, nell'ottica di orientare i diversi livelli di *governance* all'adozione delle forme organizzative più consone agli assetti territoriali;
- sostegno alla collaborazione inter-istituzionale attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti locali, la corretta applicazione dei principi contabili, il monitoraggio sulla situazione della finanza pubblica locale e la verifica costante dell'evoluzione dell'armonizzazione sull'equilibrio economico-gestionale degli Enti locali;
- nell'ambito della reingegnerizzazione del SIEL, implementazione del CED della finanza locale per la digitalizzazione delle banche dati dei revisori degli Enti locali e per la creazione di una banca dati di gestione e controllo vincoli pareggio di bilancio;
- particolare impegno, in sinergia con gli altri livelli di Governo, nelle iniziative per lo sviluppo del Mezzogiorno e nell'attuazione del quadro comunitario di sostegno, considerato che la tutela delle condizioni di sicurezza per le persone e le attività economiche, unita al miglioramento della qualità dell'azione amministrativa, risultano presupposti fondamentali ai fini della promozione dello sviluppo e del vivere civile;
- particolare impegno, inoltre, nel supporto alle attività del Tavolo tecnico-politico presieduto dal Sottosegretario Candiani ed istituito presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni;
- contrasto all'infiltrazione nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi da parte della criminalità organizzata attraverso lo scioglimento dei consigli comunali e di altri enti.

Nel settore del **soccorso pubblico**, le linee strategiche individuate interessano:

- revisione del dispositivo di soccorso tecnico e sviluppo delle componenti specialistiche ai fini del loro impiego in scenari a crescente complessità;
- sviluppo dei settori aereo, acquatico, portuale ed aeroportuale del soccorso;
- ridisegno organizzativo, sviluppo e consolidamento delle competenze nella lotta attiva agli incendi di bosco e di vegetazione (AIB);

- incremento della capacità di risposta a protezione dei beni di rilevanza storica, architettonica ed artistica;
- potenziamento della capacità di intervento del sistema di soccorso pubblico, anche attraverso la rimodulazione del dispositivo di mobilitazione per gravi calamità, il rafforzamento della cooperazione interistituzionale e l'incremento dei livelli di sicurezza nel trasporto di persone e merci, l'aggiornamento delle misure di contrasto all'impiego di sostanze pericolose con finalità terroristiche;
- miglioramento dell'efficacia della catena di comando nel processo decisionale connesso alla gestione di crisi di difesa civile, e verifica della funzionalità dei sistemi di gestione delle informazioni e della comunicazione;
- definizione ed attuazione di programmi di controllo in ordine all'applicazione delle norme di prevenzione incendi, sicurezza e tutela delle persone e dell'ambiente;
- promozione della ricerca e della cooperazione interistituzionale per lo studio ed il miglioramento di materiali, mezzi ed attrezzature, strutture ed impianti, finalizzati a ridurre gli infortuni sul lavoro e ad incrementare la sicurezza antincendio;
- incremento del ricorso a strumenti finanziari extra bilancio, per il potenziamento delle strutture dedicate al soccorso, alla gestione delle emergenze ed alla sicurezza;
- promozione di iniziative e di campagne informative, mirate a particolari segmenti della società civile, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita.

Con riguardo agli interventi volti a garantire il rispetto dei principi di **legalità, integrità e trasparenza** dell'azione amministrativa, nonché allo sviluppo delle **politiche dell'e-government**, vengono perseguite le linee di intervento:

- implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro delle più recenti normative intervenute, nonché potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa;
- miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, di analisi e revisione e semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, per rendere più efficaci i servizi al cittadino, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e la fruizione on line di informazioni e servizi;
- implementazione di interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici di livello generale dell'Amministrazione civile dell'Interno a seguito del previsto processo di riordino in linea con l'esigenza di conseguire economie di spesa attraverso una razionalizzazione dell'attuale assetto organizzativo con successiva revisione delle competenze e delle funzioni;
- valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre Amministrazioni interessate al procedimento;
- verifica sul territorio nazionale del rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia attraverso il monitoraggio sul funzionamento dell'operatività della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia secondo le modalità recate dal Regolamento approvato con il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193 (G.U. Serie Generale n. del 7/1/2015) e in previsione di nuovi collegamenti con banche dati esterne;
- attività di *governance* per la piena realizzazione, nell'ambito dell'Agenda digitale del Governo, del progetto strategico dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), estensione alle funzioni di stato civile e di leva di cui all'art. 1931 del Codice dell'ordinamento militare (decreto legislativo 1° marzo 2010, n. 66) nel quadro della collaborazione istituzionale con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con altri *partners* istituzionali;

- monitoraggio e verifica del completo dispiegamento sul territorio nazionale delle postazioni di lavoro per il rilascio della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE), curando l'osservanza da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) di tempi e modalità del citato dispiegamento;
- reingegnerizzazione del Sistema Informativo Elettorale (SIEL) assicurando - attraverso opportuni interventi tecnici e con l'utilizzo di componenti tecnologiche di ultima generazione - l'adeguamento del sistema alle nuove esigenze in materia elettorale, sia in termini di flessibilità operativo-gestionale, sia di interoperatività, e garantendo un evoluto e funzionale sistema a supporto tecnico-organizzativo alle Prefetture ed ai Comuni.

PRIORITÀ POLITICHE PER IL TRIENNIO 2019-2021

A – Proseguire l’attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali, assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale, nonché intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell’immigrazione clandestina

B - Promuovere il potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito; implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito per diffonderne la conoscenza e incrementare il numero dei ritorni nei Paesi di origine; intensificare le attività delle Commissioni territoriali per l’incremento del numero delle decisioni al fine di accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto e al rimpatrio per i non aventi diritto, con significativi effetti anche sui tempi di permanenza degli stessi nelle strutture di accoglienza; rivisitare il sistema di accoglienza anche mediante la razionalizzazione dei servizi; ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l’integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

C - Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell’ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all’art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l’anno 2018 (legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l’attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

D –Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

E – Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell’azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l’azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un’ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE
E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO
PER L'ANNO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019/2021**

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019/2021					
Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)					
Programma: 1.1 - Attuazione da parte delle Prefetture - UTG delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (002.002)					
CDR 6 Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	Obiettivo strutturale 4 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma correlato all'attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo	53.085.559	53.766.329	52.958.869
		03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati	20.121.044	23.083.367	22.027.465
		04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie dematerializzate	175.771.035	176.556.722	115.559.507
		05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali	360.608.882	366.123.779	361.419.196
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		609.586.520	619.530.197	551.965.037	
Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)					
Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	Obiettivo strutturale 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	5.328.193	5.355.296	5.355.059
E	Obiettivo strategico E6 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso comuni e province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	489.179	489.124	489.071
	Obiettivo strutturale 49 - Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzare l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento.	03 - Albo segretari comunali	29.537.710	29.538.308	29.535.459
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		35.355.082	35.382.728	35.379.589	
Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
C	Obiettivo strategico C1 16 - Elaborare una metodologia, anche alla luce di best practices e della più recente giurisprudenza relativa all'art. 143 T.U.O.E.L., che consenta alle Commissioni d'indagine di assicurare la puntuale individuazione degli elementi comprovanti l'infiltrazione mafiosa	04 - Supporto ai Prefetti	7.259.614	7.269.018	7.262.356
E	Obiettivo strategico E4 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione	10.284.641	10.350.404	10.349.245
		06 - Gestione della carta d'identità elettronica	11.697.996	32.702.905	33.204.897
	Obiettivo strutturale 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro familiari	05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei Comuni	714.084	712.470	708.133
E	Obiettivo strategico E5 34 - Reingegnerizzare il Sistema Informativo Elettorale (S.I.E.L.) per assicurare, con opportuni strumenti tecnici innovativi, l'adeguamento del sistema anche alle nuove esigenze in materia elettorale, garantendo flessibilità operativa-gestionale e interoperatività, al fine di un evoluto supporto tecnico-organizzativo alle Prefetture ed ai Comuni	03 - Servizi elettorali	13.036.013	13.054.717	12.998.216
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		42.992.348	64.089.514	64.522.847	

Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (003.010)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
C	Obiettivo strategico C2 50 - In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti Locali da devoluzione fiscalità	6.565.694.722	6.565.709.947	6.565.709.788
C	Obiettivo strategico C3 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti Locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	230.081.233	230.361.321	365.374
C	Obiettivo strategico C4 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti Locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	613.976.510	676.333.592	659.113.192
		04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti Locali	1.381.497.071	1.010.463.963	868.246.941
		05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti Locali	105.159.765	86.904.572	70.171.861
		06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti Locali per contenimento tariffe servizi pubblici	17.793.494	17.803.858	17.805.411
		08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva	17.096.140	17.113.965	17.115.450
		09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali	1.043.714	1.046.200	1.038.911
		10 - Federalismo amministrativo	50.972.247	50.988.578	50.991.613
		11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti Locali	1.646.993.345	1.655.033.451	1.655.035.593
		12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica	716.216.275	720.379.452	650.379.645
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			11.346.524.516	11.032.138.899	10.555.973.779
Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)					
Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
E	Obiettivo strategico E2 5 - Implementare le attività volte ad assicurare una maggiore efficienza dei servizi anche attraverso iniziative che contribuiscano a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	1.199.416.815	1.371.050.297	1.380.375.069
A	Obiettivo strategico A1 46 - Attuare, valorizzando il modello della sicurezza integrata e partecipata, anche mediante modalità operative che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie, interventi per un controllo diffuso del territorio volti ad assicurare maggiori livelli di sicurezza ai cittadini, nel quadro di una più incisiva attività di prevenzione e di collaborazione internazionale anche per il contrasto della minaccia terroristica	06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.426.727.956	2.423.450.155	2.405.109.906
		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	64.785.835	64.355.083	64.033.110
A	Obiettivo strategico A3 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	1.778.638.701	1.770.898.696	1.764.054.885
	Obiettivo strutturale 35 - Analizzare i processi di erogazione degli interventi di assistenza individuale al personale della Polizia di Stato al fine di individuare ed adottare iniziative di razionalizzazione e di semplificazione delle procedure	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	135.023.269	134.555.321	133.911.379
	Obiettivo strutturale 36 - Implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato	04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	1.456.868.682	1.453.571.592	1.443.883.676
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			7.061.461.258	7.217.881.144	7.191.368.025
Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	Obiettivo strutturale 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.045.449	145.673.931	145.673.931
02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine		146.312.191	146.493.928	146.493.928	
03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso		147.224.078	148.489.901	148.489.901	
Totale del Programma			439.581.718	440.657.760	440.657.760

Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
A	Obiettivo strategico A2 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, nonché assicurare una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle forze di polizia e collaborazione internazionale, mediante anche le necessarie attività formative del personale e un mirato utilizzo dei fondi europei del PON 2014 - 2020	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	84.138.911	84.755.141	85.665.141
		02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia	14.850.893	15.196.213	15.118.213
		04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine	76.572.923	77.729.912	77.926.305
		05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	93.434.051	92.902.603	92.252.603
		06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	104.618.749	94.459.486	89.459.486
E	Obiettivo strategico E3 11 - Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali.	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	179.907.348	177.871.127	119.861.174
	Obiettivo strutturale 38 - Assicurare una migliore gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere anche attraverso uno studio di fattibilità di un progetto di informatizzazione delle procedure	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	84.141.279	84.141.279	84.141.279
	Azione non correlabile ad Obiettivi	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	0	0	0
Totale del Programma			637.664.154	627.055.761	564.424.201
Missione: 4 - Soccorso civile (008)					
Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
D	Obiettivo strategico D1 32 - Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	2.475.331	2.476.088	2.433.302
D	Obiettivo strategico D2 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	9.634.493	2.720.621	2.709.924
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			12.109.824	5.196.709	5.143.226
Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
D	Obiettivo strategico D3 26 - Consolidare il livello prestazionale del servizio di soccorso	04 - Gestione del soccorso pubblico	1.113.938.834	1.211.822.724	1.215.214.627
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	90.905.619	179.202.831	179.816.848
D	Obiettivo strategico D5 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	343.699.049	176.277.401	176.891.418
D	Obiettivo strategico D6 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	58.210.283	41.285.186	41.407.990
D	Obiettivo strategico D7 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	164.578.854	202.416.369	198.970.605
	Obiettivo strutturale 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	153.008.074	152.125.322	152.248.126
	Obiettivo strutturale 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	62.798.966	63.504.449	63.688.653
D	Obiettivo strategico D4 45 - Garantire la massima operatività della flotta aerea nella lotta agli incendi boschivi	07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi	347.568.291	353.414.197	354.335.225
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.334.707.970	2.380.048.479	2.382.573.492

Missione: 5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)					
Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)					
CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
B	Obiettivo strategico B1 53 - Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a: – potenziare gli strumenti della cooperazione internazionale finalizzati a prevenire le partenze dei migranti dai paesi di origine e transito e avviare i progetti per stimolare l’adesione dei cittadini dei paesi terzi alle procedure di Rimpatrio Volontario Assistito (RVA) con reintegrazione, attraverso l’utilizzo delle risorse del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020; – ampliare la capacità e la rete dei CPR a supporto delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia; – revisionare il sistema di accoglienza in conformità ai nuovi parametri previsti per i servizi assistenziali e le connesse modalità prestazionali e favorire la standardizzazione delle modalità di controllo e di monitoraggio dei servizi resi, nei centri di accoglienza sul territorio; – ottimizzare il sistema delle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato in uso presso le Commissioni territoriali per garantire l’incremento delle decisioni assunte; favorire l’integrazione dei titolari di protezione internazionale, attraverso politiche di inclusione	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	2.167.966.010	1.817.105.281	1.713.671.500
	Obiettivo strutturale 41 - Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell' area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi	03 - Interventi di protezione sociale	6.266.973	3.833.628	3.636.862
	Obiettivo strutturale 52 - Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	6.318.872	6.170.626	5.907.108
	Obiettivo strutturale 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle Speciali elargizioni in favore delle vittime	05 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	35.472.404	35.710.149	33.079.226
		07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	70.124.974	74.125.327	72.126.219
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		2.286.149.233	1.936.945.011	1.828.420.915	
Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)					
CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	Obiettivo strutturale 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	156.085	156.085	156.085
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	25.813.077	25.699.846	25.494.549
	Obiettivo strutturale 39 - Coordinare, alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi n.74/2017 e n.90/2016, le iniziative volte a favorire un corretto sviluppo ed un'efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative	03 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.838.689	1.838.689	1.848.591
	Azione non correlabile ad Obiettivi	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	0	0	0
Totale del Programma		27.807.851	27.694.620	27.499.225	

Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
CDR 6 Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
E	Obiettivo strategico E1 2 - Adottare specifiche iniziative finalizzate a: - valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici; - potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti; - razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione; - incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile; - promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi; - potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza	03 - Gestione comune dei beni e servizi	112.818.082	118.782.588	117.983.420
	Obiettivo strutturale 3 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	56.705.311	57.812.408	67.237.016
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			169.523.393	176.594.996	185.220.436

Sistema di monitoraggio della Direttiva

Nel corso del 2019 proseguiranno le iniziative che competono al Ministero dell'Interno per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni. In tale ambito, attraverso il sistema informativo automatizzato di supporto al ciclo di gestione della *performance*, verranno realizzate in via telematica tutte le operazioni di inserimento, rilevazione ed elaborazione dei dati concernenti lo stato di attuazione degli obiettivi strategico - operativi della Direttiva, sulla base degli indicatori ivi individuati.

Il monitoraggio periodico si svolgerà sulla base delle istruzioni metodologiche e tecniche che verranno fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

In particolare, la rilevazione verterà sull'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi in relazione ai *target* prefissati e sulla evidenziazione delle eventuali criticità.

Il monitoraggio finale riferito all'intero anno dovrà essere accompagnato da un report analitico descrittivo dell'andamento e degli esiti raggiunti in relazione a ciascun obiettivo, nonché da una relazione di sintesi sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

I processi di monitoraggio attuativo, controllo e valutazione strategica dei risultati ottenuti costituiscono priorità di Governo e sono funzionali ai referti sull'attuazione del programma di Governo.

L'OIV, in coerenza con l'art. 6 del citato decreto legislativo n. 150/2009, potrà formulare, anche sulla base dei monitoraggi intermedi e/o a seguito di indicazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità, proposte di ripianificazione degli obiettivi in ragione:

- a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- b) della rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi che rendano la produzione dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia;
- c) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini/utenti e/o di altre ipotesi comunque riferibili a mutamenti del contesto esterno, influenti sulla pianificazione strategica del Ministero dell'Interno.

Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (approvato con Decreto del Ministro dell'Interno in data 22 luglio 2013), documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della performance, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fondamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione, dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico. Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, nei quali sono articolati i piani di azione, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati. Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione.

Alla luce del quadro normativo delineatosi, dovrà essere assicurato ulteriore costante sviluppo all'attuazione del controllo di gestione, in quanto leva determinante all'interno del ciclo di gestione della performance.

Risulterà conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, dati sull'andamento dei processi che hanno particolare rilevanza ed impatto in termini di servizi resi, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il "funzionamento della macchina amministrativa", consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risulteranno, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della performance organizzativa delle singole strutture.

Conseguentemente, in coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi strategici, avrà luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza ed inseriti nel sistema di controllo di gestione. Il monitoraggio dovrà rilevare, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Gli ulteriori elementi della gestione dovranno essere monitorati in corso di esercizio in modo tale da consentire ai singoli Centri di Responsabilità di controllare il funzionamento della macchina amministrativa e di disporre conseguentemente dei connessi parametri informativi ai fini della elaborazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione.

PARTE SECONDA

OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE DI SVILUPPO

Priorità politica A

Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali, assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale, nonché intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina

Obiettivo strategico A1	pag. 26
Obiettivo strategico A2	pag. 40
Obiettivo strategico A3	pag. 49

Obiettivo strategico A.1

Attuare, valorizzando il modello della sicurezza integrata e partecipata, anche mediante modalità operative che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie, interventi per un controllo diffuso del territorio volti ad assicurare maggiori livelli di sicurezza ai cittadini, nel quadro di una più incisiva attività di prevenzione e di collaborazione internazionale anche per il contrasto della minaccia terroristica

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	3 Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	06 Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale 08 Servizi speciali di pubblica sicurezza

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR 5			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di inserimento dei profili del DNA
Descrizione	Raccogliere i profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA (BDN-DNA) e raffrontarli ai fini dell'identificazione degli autori dei delitti e delle

	persone scomparse (art.7 legge 30 giugno 2009, n.85)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero inserimenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria inserimenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	10.000	10.000	10.000
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Potenziamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie nei servizi di controllo del territorio			
Descrizione	Approvvigionamento di ulteriori apparati tecnologici da installare sui mezzi della Polizia di Stato			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero apparati			
Metodo di calcolo	Sommatoria apparati implementati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	1.000	700	/	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di partecipazione a progetti dei Reparti Prevenzione Crimine			
Descrizione	Progetti territoriali di sicurezza anche in ambito interprovinciale con l'intervento dei Reparti Prevenzione Crimine			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato(output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero Progetti /interventi partecipati			
Metodo di calcolo	Sommatoria Progetti/interventi partecipati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	30	30	30
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di svolgimento di operazioni di servizi di controlli sulle strade			
Descrizione	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero operazioni di controllo del territorio			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle operazioni di controllo mirato effettuate			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	40	40	40
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 21 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - A.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.1 EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI); AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.2 EFFETTUARE UNA COSTANTE VALUTAZIONE DELLA MINACCIA INTERNA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLA DI MATRICE ANARCHICA, AGGIORNANDO GLI SCENARI SUSCETTIBILI DI EVOLUZIONI EVERSIVE ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.3 AMPLIARE IL LIVELLO DI INTESA E COOPERAZIONE CON I PAESI DI ORIGINE DEI PRESUNTI TERRORISTI RAFFORZANDO L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ALL' INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NELL'ECONOMIA LEGALE ED ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI E AL TRAFFICO DI IMMIGRATI ED ATTUANDO ALTRESÌ LE DIRETTIVE PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI IN AMBITO MULTILATERALE, ESSENZIALMENTE IN MATERIA DI LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CON L'OBIETTIVO DI IMPLEMENTARE STRATEGIE CONDIVISE E "BEST PRACTICES"	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.4 ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FF.PP.			

Linea di sviluppo n. 3: Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.5 INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE E IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI, IN DIREZIONE DEI DIVERSI FENOMENI CONNESSI ALL'ESTREMISMO DI MATRICE RELIGIOSA, NONCHÉ L'ADOZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE IDONEE A INDIVIDUARE I POSSIBILI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.6 CAPTARE I SEGNALI DI RADICALIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO, ADOTTANDO LE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE ANCHE IN ARMONIA CON ALTRI PAESI INTERESSATI AL FENOMENO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.7 PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.8 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI IL FENOMENO INSURREZIONALISTA È MAGGIORMENTE RILEVANTE, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

Linea di sviluppo n. 7: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.9 SVILUPPARE LE RELAZIONI COMUNITARIE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E CONCORSO ALL'ELABORAZIONE DI STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TUTTI I COMITATI E GRUPPI DI LAVORO PRESSO IL CONSIGLIO EUROPEO ED ALTRE AGENZIE UE OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI P.S., COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

Linea di sviluppo n.8: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'implementazione dei livelli di sicurezza con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.10 RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2019: 10.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI/DIREZIONI CENTRALI DELLE QUATTRO FORZE DI POLIZIA (PS-CC-GF-PP), DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025, BKA TEDESCO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.11 AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E DELLA MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.12 INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO APPARATI TECNOLOGICI IMPLEMENTATI TARGET ANNO 2019: ≥700 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

Linea di sviluppo n. 9: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.13 POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

Linea di sviluppo n. 10: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza)

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.14 SVOLGERE, NELL'AMBITO DELLA SUPERVISIONE SULLE INIZIATIVE PATTIZIE, DI COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE E DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, TUTTE LE NECESSARIE ATTIVITÀ DI SUPPORTO, ISTRUZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI "ACCORDI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA" E "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA", DA ULTIMO PROMOSSI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE N. 14/2017, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 48/2017, E DI PROTOCOLLI, CONVENZIONI E PATTI DI LEGALITÀ E ANTIMAFIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n.11: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.15 IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCONSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI TARGET ANNO 2019 : 30 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

Linea di sviluppo n. 12: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.16 SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ANALISI DEI FURTI DI RAME A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; ISPETTORATO GENERALE CFS; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; FERROVIE STATO S.P.A.; ENEL S.P.A.; TELECOM S.P.A.; FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETTRTECNICHE ED ELETTRONICHE (ANIE)			

Linea di sviluppo n. 13: Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.17 MONITORARE LE INIZIATIVE INTRAPRESE NELL'AMBITO DEI "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA" PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI VOLTI ALL'INCREMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO DI CUI ALL'ART. 7 DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14, CONVERTITO DALLA LEGGE 18 APRILE 2017, N.48, E SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO NECESSARIE PER LA PROMOZIONE DELL'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2 TER, DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14, CONVERTITO DALLA LEGGE 18 APRILE 2017, N.48	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 14: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.18 INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) FINALIZZATE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			

Linea di sviluppo n.15: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.19 CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Linea di sviluppo n. 16: Implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno delle infiltrazioni criminali nel mondo dello sport e delle società sportive, in particolare calcistiche

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.20 RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE INFILTRAZIONI CRIMINALI NEL MONDO SPORTIVO, ANCHE ATTRAVERSO SEMINARI ED INCONTRI CON GLI ORGANISMI DEL SETTORE E PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DESTINATI AI TESSERATI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO ORDINE PUBBLICO, CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), CONI, FIGC, LEGA SERIE A, LEGA SERIE B, LEGA NAZIONALE DILETTANTI, QUESTURE, DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE			

Linea di sviluppo n. 17: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.21 REALIZZARE PROGETTI, ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, RISPETTO DELLE REGOLE E ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA (ICARO, VACANZE SICURE, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 18: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni ad alto impatto di controllo mirato, appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.22 ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO DI CONTROLLO MIRATO, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE ALLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE PSICOTROPE, AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE TARGET ANNO 2019: 40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE			

Linea di sviluppo n.19: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, anche mediante la diffusione della cultura della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.23 SVILUPPARE LE PROGETTUALITÀ, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE SICUREZZA FERROVIARIA(A.N.S.F), PER ACCRESCERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA NEL CONTESTO FERROVIARIO, FINALIZZATE AD AUMENTARE LA PERCEZIONE DI SICUREZZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO STUDENTI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI E AI PROGETTI DI LEGALITÀ TARGET ANNO 2019: 15.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F), MIUR/SCUOLE, COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.24 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE IN FERROVIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO CONTROLLI AI SITI FERROVIARI EFFETTUATI TARGET ANNO 2019: 20 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.F.S.), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.), COMPARTIMENTI POLFER

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
A.1.25 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO MEDIANTE IL CONTRASTO AI FURTI DI RAME			
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO CONTROLLI EFFETTUATI TARGET ANNO 2019: 1.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMPARTIMENTI POLFER			

Linea di sviluppo n. 20: Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso progetti strutturati per sensibilizzare all'uso sicuro della rete con pianificazione di incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifiche campagne ed iniziative, con un focus sulle tematiche del cyberbullismo a tutela dei soggetti più deboli nella navigazione informatica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
A.1.26 PREVENIRE ED EDUCARE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI PER SENSIBILIZZARE ALL'USO SICURO DELLA RETE CON PIANIFICAZIONE DI INCONTRI DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE CAMPAGNE ED INIZIATIVE, CON PARTICOLARE FOCUS SULLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO A TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. PREDISPORRE PROCEDURE E ATTIVITÀ VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 NR.71			
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI COINVOLTI TARGET ANNO 2019: 2.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO, MIUR-UFFICI REGIONALI SCOLASTICI			

Linea di sviluppo n. 21: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia on line

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.27 AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DEL C.N.AI.P.I C PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE E DELLE INFRASTRUTTURE SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO (PMI-PAL) DA REALIZZARSI TRAMITE L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI E LA CREAZIONE NEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE DEI NUCLEI OPERATIVI SICUREZZA CIBERNETICA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO CONVENZIONI, ACCORDI, PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2019: 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL), COMPARTIMENTI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.28 CONSOLIDARE E RAFFORZARE LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE DI IDENTIFICAZIONE DELLE VITTIME DI PEDOPORNOGRAFIA ONLINE, ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ALLE TASKFORCE DI SETTORE AVVIATE A LIVELLO INTERNAZIONALE DA EUROPOL ED INTERPOL PER L'ALIMENTAZIONE DELLA BANCA DATI INTERNAZIONALE DELLE IMMAGINI PEDOPORNOGRAFICHE I.C.S.E. PRESSO IL SEGRETARIATO GENERALE DELL'INTERPOL DI LIONE, NONCHÉ ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA VOLTE ALLA PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI DI SUPPORTO ALLE INVESTIGAZIONI. INDIVIDUARE LE PROCEDURE VOLTE ALLA CREAZIONE DI UNA BANCA DATI DELLE IMMAGINI PEDOPORNOGRAFICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CONTATTI CON ENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI FINALIZZATI AD ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE TARGET ANNO 2019: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: INTERPOL ED EUROPOL, CNR, DIP. INFORMATICA- UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO- DIP. INFORMATICA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.29 IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INFORMATIVO DEL WEB FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA MINACCIA CYBER, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CYBERTERRORISMO E ALLA INDIVIDUAZIONE DI CONTENUTI DI PROPAGANDA JIHADISTA, ANCHE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DEI MEDIATORI LINGUISTICI E CULTURALI PRESSO GLI UFFICI DELLA SPECIALITÀ (DA 14 A 21)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MEDIATORI LINGUISTICO- CULTURALI PRESSO GLI UFFICI DELLE SPECIALITÀ TARGET ANNO 2019: 7 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: INTERPOL ED EUROPOL, SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA, COMMISSIONE EUROPEA, ONG			

Obiettivo strategico A.2

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, nonché assicurare una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle forze di polizia e collaborazione internazionale, mediante anche le necessarie attività formative del personale e un mirato utilizzo dei fondi europei del PON 2014 – 2020

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	3 Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	01 Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia 02 Formazione e addestramento delle Forze di Polizia 04 Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine 05 Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso 06 Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di realizzare pattugliamenti congiunti			
Descrizione	Realizzazione di servizi di pattugliamenti congiunti di polizia con Montenegro, Polonia, Albania, Cina e Francia, attraverso la partecipazione del personale del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale, rivolti alla salvaguardia della sicurezza pubblica ed alla prevenzione dei reati nelle località turistiche maggiormente frequentate dai cittadini dei rispettivi Paesi durante la stagione estiva			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di pattugliamenti congiunti			
Metodo di calcolo	Sommatoria di pattugliamenti congiunti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	8	8	8
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di esecuzione di monitoraggi			
Descrizione	Attività di monitoraggio, ai sensi del DM 21.3.2017 che disciplina le procedure ai fini di prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale, sulle strutture societarie delle imprese che concorrono all'aggiudicazione degli appalti pubblici, svolte anche su impulso delle Prefetture-UTG			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di esecuzione di monitoraggi			
Metodo di calcolo	Sommatoria di monitoraggi effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	900	900	900
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di esecuzione di verifiche			
Descrizione	Attività di verifica, anche attraverso mirati accertamenti, sia sulle posizioni personali del management sia, eventualmente, su quelle del personale dipendente operante in imprese che risultano affidatarie di appalti pubblici per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di verifiche della posizione di persone fisiche			

Metodo di calcolo	Sommatoria di verifiche effettuate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	6.000	6.000	6.000
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 11 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - A.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.1 PROMUOVERE E SVILUPPARE LE RELAZIONI BILATERALI SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA, ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DI ACCORDI BILATERALI E LORO APPLICAZIONE, PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE NEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE E AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, CHE CONTENGANO ANCHE CLAUSOLE ATTE ALL'ACCERTAMENTO DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI ORGANISMI DI SOCIETÀ CHE PARTECIPANO AGLI APPALTI PUBBLICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.2 COOPERARE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FF.PP.			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.3 COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI TRA IL NOSTRO PAESE, GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI TARGET ANNO 2019: 8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.4 AMPLIARE IL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.5 RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE TRAMITE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI TARGET ANNO 2019: 900 			

<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE TARGET ANNO 2019: 6.000 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI-SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE	

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.6 CONFERIRE MASSIMA EFFICACIA ALLO SCAMBIO INFORMATIVO ATTRAVERSO IL COSTANTE ADEGUAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SALA OPERATIVA INTERNAZIONALE E L'OTTIMIZZAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO AFFARI GENERALI DCPC - SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE, SEGRETARIATO GENERALE DELL'OIPC INTERPOL			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.7 IMPLEMENTARE NUOVE FUNZIONALITÀ VOLTE AD ASSICURARE L'INTEROPERABILITÀ DELL'APPLICATIVO CRUSCOTTO OPERATIVO (C.OPE) CON LA BANCA DATI INTERPOL DI LIONE AL FINE DI RICEVERE INFORMAZIONI DI ALERT ANCHE DALLA PREDETTA BANCA DATI (HIT/NO HIT) NEL CORSO DEI CONTROLLI DEL TERRITORIO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.8 SVILUPPARE SISTEMI INFORMATIVI PIÙ ROBUSTI ED INTELLIGENTI PER LE FRONTIERE E LA SICUREZZA, ANCHE MEDIANTE UNA PANORAMICA INFORMATIVA SU QUELLI IN USO AL FINE DI UNA MAGGIORE INTEROPERABILITÀ DEGLI STESSI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ALTRE ARTICOLAZIONI DIPARTIMENTALI			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.9 SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

Linea di sviluppo n. 5: Espletamento delle attività amministrative propedeutiche e necessarie ai fini della programmazione strategica delle linee di intervento del Fondo Europeo e del Programma Operativo Nazionale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.10 PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE(P.O.N.) LEGALITÀ 2014-2020, DEL RELATIVO PIANO COMPLEMENTARE PROGRAMMA AZIONE COESIONE(P.A.C.) LEGALITÀ 2014-2020 NONCHÉ DEL FONDO SICUREZZA INTERNA(I.S.F.) 2014-2020; COMPLETARE GLI INTERVENTI PROMOSSI CON IL PIANO AZIONE GIOVANI(P.A.G.) SICUREZZA E LEGALITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE PON SICUREZZA - LEGALITÀ/AUTORITÀ RESPONSABILE ISF (INTERNATIONAL SECURITY FUND)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, MINISTERO GIUSTIZIA, AGENZIA COESIONE TERRITORIALE, AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, FORZE DI POLIZIA, AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE - UTG DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA E SICILIA), ALTRI ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO			

Linea di sviluppo n. 6: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.11 IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 7: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.12 PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 8: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.13 MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 9: Intensificazione - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.14 RAFFORZARE IL COORDINAMENTO INTERNO TRA LE FORZE DI POLIZIA AL FINE DI MASSIMIZZARE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO ANCHE NEL WEB OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 10: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.15 INTENSIFICARE E CONSOLIDARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI, INDIVIDUANDO I PARTNERS DI MAGGIORE RILEVANZA STRATEGICA, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANTIDROGA, NONCHÉ MEDIANTE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 11: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.16 PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E AL CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI, ANCHE ATTRAVERSO FORMULE DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE OPERATIVE ADOTTATE CON I PAESI DI PRODUZIONE E TRANSITO DELLE CITATE SOSTANZE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

Obiettivo strategico A.3

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di organizzare voli charter di rimpatrio
Descrizione	Realizzazione dei voli di rimpatrio di soggetti immigrati clandestini organizzati sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero voli			
Metodo di calcolo	Sommatoria voli			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	45	45	45
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 5 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - A.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX, mediante il rafforzamento delle operazioni congiunte e la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR"

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.1 PARTECIPARE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI			

Linea di sviluppo n. 2: Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.2 RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: I - IV - V - VI - VII - VIII - IX ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.3 SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTICIPAZIONE A VOLI CHARTER CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI CONGIUNTI ORGANIZZATI TARGET ANNO 2019: 3 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI NAZIONALI ORGANIZZATI TARGET ANNO 2019: 40 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI CONGIUNTI IN PARTECIPAZIONE TARGET ANNO 2019: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 4: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.4 DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO, IN PARTICOLARE DI QUELLI CON CUI SONO STATI CONCLUSI ACCORDI O INTESE IN MATERIA DI GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE FRONTIERE E NEL SETTORE DEL RIMPATRIO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n. 5: Potenziamento della capacità operativa di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di Polizia straniera coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.5 POTENZIARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DI CONTROLLO DELLE FRONTIERE DEI PRINCIPALI PAESI DI ORIGINE E/O TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PAESI AFRICANI, ATTRAVERSO PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA BASATI SU FORNITURA DI MEZZI E/O FORMAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, COMPETENTI AUTORITÀ DI TUNISIA, EGITTO, LIBIA, NIGERIA, GAMBIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE			

Priorità politica B

Promuovere il potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito; implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito per diffonderne la conoscenza e incrementare il numero dei ritorni nei Paesi di origine; intensificare le attività delle Commissioni territoriali per l'incremento del numero delle decisioni al fine di accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto e al rimpatrio per i non aventi diritto, con significativi effetti anche sui tempi di permanenza degli stessi nelle strutture di accoglienza; rivisitare il sistema di accoglienza anche mediante la razionalizzazione dei servizi; ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

Obiettivo strategico B.1

Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a:

- potenziare gli strumenti della cooperazione internazionale finalizzati a prevenire le partenze dai paesi di origine e transito e avviare i progetti per stimolare l'adesione dei cittadini dei paesi terzi alle procedure di Rimpatrio Volontario Assistito (RVA) con reintegrazione, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020;
- ampliare la capacità e la rete dei CPR a supporto delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia;
- revisionare il sistema di accoglienza in conformità ai nuovi parametri previsti per i servizi assistenziali e le connesse modalità prestazionali e favorire la standardizzazione delle modalità di controllo e di monitoraggio dei servizi resi, nei centri di accoglienza sul territorio;
- ottimizzare il sistema delle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato in uso presso le Commissioni territoriali per garantire l'incremento delle decisioni assunte;
- favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, attraverso politiche di inclusione

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	5 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)
Programma di riferimento	5.1 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e ai profughi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il

	grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attribuito il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
Descrizione	Portare il numero delle decisioni annuali delle Commissioni per il riconoscimento dello status di rifugiato - da una media annua di 95.000 dell'ultimo triennio - ad un numero non inferiore alle 120.000 annue, tenuto conto del numero delle istanze che verranno presentate, in modo da incidere positivamente sulla riduzione dei tempi di permanenza nei centri di accoglienza e sul rimpatrio dei non aventi diritto			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero totale delle decisioni assunte			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle decisioni assunte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	95.000	120.000	120.000	120.000
Fonte del dato	Interna al CDR (Vestanet)			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ampliare i posti dei CPR			
Descrizione	Misura l'ampliamento della capacità di accoglienza dei CPR attraverso la realizzazione di nuovi posti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero dei posti disponibili nei CPR			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei posti disponibili			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	1.100	≥ 1.800	≥ 2.000	≥ 2.100
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di finanziamento			
Descrizione	Percentuale di risorse impegnate - per progetti in materia di asilo, integrazione e rimpatrio - rispetto alla dotazione finanziaria stanziata nel Programma			

	Nazionale FAMI, 2014-2020 (attuabile fino al 2022)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore				
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra impegni finanziari effettuati nell'esercizio annuale di riferimento rispetto alla dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	75% (valore cumulato)	7,5%	7,5%	5%
Fonte del dato	Relazione annuale FAMI relativa agli impegni di spesa nell'esercizio finanziario di riferimento			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di realizzazione dei progetti di sviluppo e protezione per il Nord Africa			
Descrizione	Realizzazione di progetti di <i>capacity building</i> in materia migratoria e protezione dei rifugiati, nell'ambito della cooperazione con alcuni Paesi Terzi di origine o di transito, finalizzati a diminuire le partenze			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero dei progetti realizzati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei progetti realizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
		≥ 10	≥ 10	≥ 10
Fonte del dato	Commissione Europea (DG HOME) e report delle Organizzazioni Internazionali attuatrici dei progetti			

LE 6 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – B.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento degli strumenti della cooperazione internazionale finalizzati a prevenire le partenze dai paesi di origine e transito

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.1 REALIZZARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI PREVISTA DAL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPP NA) TARGET ANNO 2019: N. 10 PROGETTI • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A COSTA D'AVORIO E NIGERIA PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI TARGET ANNO 2019: N. 6 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO STAFF – RELAZIONI INTERNAZIONALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNHCR, OIM, COMMISSIONE -DG HOME, INVITALIA			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.2 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) E ATTIVARE CANALI LEGALI DI ACCESSO PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSERIRE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA TARGET ANNO 2019: N. 400 RIFUGIATI • RISULTATO (OUTPUT): RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON L'ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO CORRIDOI UMANITARI TARGET 2019: ≥ 600 RICHIEDENTI ASILO 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO STAFF – RELAZIONI INTERNAZIONALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO, DIPARTIMENTO PS, MAECI, UNHCR, OIM, CNA, SPRAR			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento della capacità e della rete dei CPR a supporto delle procedure di rimpatrio

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.3 AMPLIARE LA CAPACITÀ E LA RETE DEI CPR - ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI NELLE STRUTTURE INDIVIDUATE – PER SUPPORTARE LE PROCEDURE PER IL RIMPATRIO DEGLI STRANIERI CHE NON HANNO DIRITTO A RIMANERE IN ITALIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI NEI C.P.R. TARGET ANNO 2019: ≥ 1.800 POSTI 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE; INVITALIA	

Linea di sviluppo n. 3: Adesione dei cittadini dei Paesi terzi alle procedure di Rimpatrio Volontario Assistito-RVA

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.4 IMPLEMENTARE I RIMPATRI VOLONTARI ASSISTITI (R.V.A.), ATTRAVERSO PROGETTI IDONEI A STIMOLARE L'ADESIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI ALLE PROCEDURE DI RIMPATRIO CON REINTEGRAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): ADESIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI ALLE PROCEDURE DI RIMPATRIO CON REINTEGRAZIONE TARGET ANNO 2019: ≥ 500 RVA 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO; PREFETTURE; AFFIDATARI DI PROGETTO			

Linea di sviluppo n. 4: Attuazione delle nuove linee del Sistema di accoglienza

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.5 DARE ATTUAZIONE ALLE NUOVE LINEE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA, IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DAL NUOVO CAPITOLATO E DALLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHÉ STANDARDIZZARE LE MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): REVISIONARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TARGET ANNO 2019: sì RISULTATO (OUTPUT): STANDARDIZZARE LE MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI TARGET ANNO 2019: sì 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 5: Ottimizzazione del sistema delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale in uso presso le Commissioni Territoriali al fine di conseguire lo smaltimento delle pratiche pendenti

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.6 POTENZIARE LE COMMISSIONI TERRITORIALI E LE SEZIONI - AL FINE DI SMALTIRE LE PRATICHE ARRETRATE ED ACCELERARE LE PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE - CON LA DISLOCAZIONE NELLE COMMISSIONI E NELLE SEZIONI DI PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO, RISULTATO "IDONEO" NELLA GRADUATORIA DEI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ANNUALE DELLE DECISIONI ASSUNTE TARGET ANNO 2019: N. 120.000 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI DA ASSEGNARE ALLE COMMISSIONI TERRITORIALI TARGET ANNO 2019: N. ≥ 150 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO POLITICHE DEL PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE; PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.7 : ISTITUIRE: <ul style="list-style-type: none"> • FINO AD UN MASSIMO DI 10 SEZIONI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI - PREVISTE DALLA LEGGE N. 132/2018 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.113/2018 - AL FINE DI VELOCIZZARE L'ESAME DELLE DOMANDE PENDENTI; • FINO AD UN MASSIMO DI 5 SEZIONI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI DI FRONTIERA - PREVIA INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI FRONTIERA O DI TRANSITO DEI RICHIEDENTI ASILO - AL FINE DI ACCELERARE LE PROCEDURE DELLE DOMANDE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PRESENTATE DIRETTAMENTE ALLA FRONTIERA O NELLE ZONE DI TRANSITO (ART. 9 D.L. 113/2018, CONVERTITO CON L. N. 132/2018) 	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEZIONI DA COSTITUIRE TARGET ANNO 2019: FINO A 10 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEZIONI DI FRONTIERA O DI TRANSITO DA ISTITUIRE TARGET ANNO 2019: FINO A 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO POLITICHE DEL PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE; DLCI -DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, U.N.H.C.R			

Linea di sviluppo n. 6: Integrazione dei titolari di protezione internazionale attraverso politiche di inclusione

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.8 DARE ATTUAZIONE ALLE ATTIVITÀ VOLTE ALLA PIENA INTEGRAZIONE DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEL MONDO UNIVERSITARIO E DEL MIUR	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): SVILUPPO DI UN PROGETTO DI MENTORSHIP TARGET ANNO 2019: SÌ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL' IMMIGRAZIONE E DELL' ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CRUI, FINO A 10 UNIVERSITÀ, OIM			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.9 DARE ATTUAZIONE ALLE PROGETTUALITÀ PREVISTE NEL PROGRAMMA DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2014-2020), CON RIGUARDO ALLE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, AL FINANZIAMENTO DELLE MISURE DI RIMPATRIO RIVOLTE AI CITTADINI DI PAESI TERZI PRESENTI IN ITALIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2019: N. 39 PROGETTI REALIZZAZIONE FINANZIARIA: PERCENTUALE DI RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2014-2020 TARGET ANNO 2019: 7,5% 			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ RESPONSABILE FAMI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEL LAVORO (AUTORITÀ DELEGATA FAMI)			

Priorità politica C

Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

Obiettivo strategico C 1	pag. 62
Obiettivo strategico C 2	pag. 64
Obiettivo strategico C 3	pag. 67
Obiettivo strategico C 4	pag. 71

Obiettivo strategico C.1

Elaborare una metodologia, anche alla luce di *best practices* e della più recente giurisprudenza relativa all'art. 143 T.U.O.E.L., che consenta alle commissioni d'indagine di assicurare la puntuale individuazione degli elementi comprovanti l'infiltrazione mafiosa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 Supporto ai Prefetti

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto alle Commissioni
Descrizione	Divulgazione di linee guida da indirizzare ai prefetti delle regioni maggiormente interessate al fenomeno delle infiltrazioni mafiose al fine

	di arricchire le conoscenze delle problematiche comuni ed elevare l'efficacia dell'attività delle Commissioni d'indagine fin dalle fasi di primo insediamento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Prefetture-UTG raggiunte			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle Prefetture-UTG			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	30	30	30
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.1
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi per supportare gli Enti locali nei quali a seguito degli accessi ispettivi eseguiti ai sensi delle disposizioni vigenti siano state riscontrate situazioni sintomatiche di condotte illecite gravi e reiterate ma non la presenza di quegli elementi sintomatici del condizionamento di tipo mafioso richiesti dal comma 1 dell'art. 143, che consentono l'adozione del provvedimento di scioglimento degli organi di governo dell'Ente

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C. 1.1 ANALIZZARE I CONTENUTI DELL'ART. 143, COMMA 7 BIS ORA INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 4 OTTOBRE 2018, N. 113 AL FINE DI PREDISPORRE DELLE LINEE GUIDA PER I PREFETTI CHE CONSENTANO DI SUPPORTARE GLI ENTI LOCALI NEI QUALI, A SEGUITO DEGLI ACCESSI ISPETTIVI ESEGUITI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI, NON SIANO STATI RISCONTRATI I PRESUPPOSTI PER LO SCIoglIMENTO O PER L'ADOZIONE DEGLI ALTRI PROVVEDIMENTI PREVISTI DAL COMMA 5 DELL'ART. 143 E TUTTAVIA SIA EMERSA L'ESISTENZA DI SITUAZIONI SINTOMATICHE DI CONDOTTE ILLECITE GRAVI E REITERATE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): DIVULGAZIONE DI LINEE GUIDA DA INDIRIZZARE AI PREFETTI DELLE REGIONI MAGGIORMENTE INTERESSATE AL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE TARGET ANNO 2019: 30 PREFETTURE RAGGIUNTE 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER GLI UTG E AMMINISTRAZIONI LOCALI-AALL			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE, COMMISSIONI D'INDAGINE			

Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti Locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 Ripartizione risorse agli Enti Locali da devoluzione fiscalità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Partecipazione a riunioni della Commissione tecnica
Descrizione	Partecipazione annuale alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP.FINANZE)
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Valore assoluto

Unità di misura	Numero riunioni			
Metodo di calcolo	Sommatoria riunioni			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	≥ 10	≥ 10	≥ 10
Fonte del dato	Esterna - Ministero dell'Economia e delle Finanze			

INDICATORE 3

Denominazione	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti Locali			
Descrizione	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni sulla base delle previsioni delle leggi di bilancio annuali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario(sì/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – C2 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

OBIETTIVO OPERATIVO C.2.1 DEFINIRE IL NUOVO PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DIPARTIMENTALE, SPECIFICI PROSPETTI ESPLICATIVI DELLE ATTRIBUZIONI FINANZIARIE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE SPETTANTE AI COMUNI NEL 2019 TARGET ANNO 2019: SÌ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO C. 2.2 COLLABORARE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI PRESENTI NELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD ALLA ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE BIENNALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA SUL FEDERALISMO FISCALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ALLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA CONVOCATE DAL M.E.F. PER LA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD TARGET ANNO 2019: ≥ 10 RIUNIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO-IGEP A E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE), SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

Obiettivo strategico C.3

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	2 Relazioni finanziarie con le autonomie locali (003)
Programma di riferimento	2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti Locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 Anticipazioni per risanamento Enti Locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione del flusso documentale			
Descrizione	Riduzione del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	1.300	≤ 1.040	≤ 910	≤ 910
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Costituire una banca dati informatica nella quale conservare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio e provvedere ai conseguenti aggiornamenti			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario(sì/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – C.3 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.3.1 RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, NONCHÉ RIDURRE I TEMPI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO			

DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%	
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RISPETTO AL FLUSSO DELL'ANNO 2017 PARI A 1300 PROVVEDIMENTI (NUMERO MEDIO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI RILEVATO AL 31.12.2017) AL FINE DI SNELLIRE LA PROCEDURA IN UN'OTTICA DI SBUROCRATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI RENDERE PIÙ SNELLO L'ITER PROCEDIMENTALE TARGET ANNO 2019: ≤ 1040 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI – CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI	

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli Enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C. 3.2 CONTINUARE IL PERCORSO VOLTO A PROMUOVERE LA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, MONITORANDO LE PROBLEMATICHE EMERSE NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 3: Costituzione di un database nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C. 3.3 SVILUPPARE LA BANCA DATI FINALIZZATA ALLA PUBBLICAZIONE DI STUDI E RICERCHE DELL'OSSERVATORIO AGEVOLANDO L'ACQUISIZIONE DEGLI STUDI E DELLE RICERCHE STESSE DA PARTE DI OPERATORI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE UNA MIGLIORE VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OSSERVATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI PER STUDI E RICERCHE TARGET ANNO 2019: SÌ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE;
COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL
D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118

Obiettivo strategico C.4

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minore entrate da fiscalità 04 Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali 05 Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali 06 Contributi per il rimborso maggiori spese degli Enti locali per il contenimento tariffe servizi pubblici 08 Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva 09 Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali 10 Federalismo amministrativo 11 Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali 12 Contributi a Province e Città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante acquisto di hardware e software			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario(sì/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target(sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
Descrizione	Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (sì/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target(sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 4

Denominazione	Effettivo pagamento
Descrizione	Pagamento delle spettanze agli enti locali

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (sì/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – C.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli Enti locali a titolo di compensazione di tributi soppressi; di contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

OBIETTIVO OPERATIVO C.4.1 ASSICURARE IL PAGAMENTO AI VARI ENTI DELLE SPETTANZE ELABORATE, IN PRESENZA DELLE DELEGHE NECESSARIE E NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA E DI COMPETENZA ASSEGNATI, ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA PRIMARIA E SECONDARIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): PAGAMENTO DELLE SPETTANZE AGLI ENTI LOCALI TARGET ANNO 2019: SÌ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZIO ELETTORALI, COMUNI			

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

OBIETTIVO OPERATIVO C. 4.2 ACQUISTARE HARDWARE E SOFTWARE AL FINE DI ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE ALLE MUTEVOLI ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI IVI COMPRESO IL RIMBORSO IN FAVORE DEI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE INFORMATICHE FINALIZZATO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE MEDIANTE ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE TARGET ANNO 2019: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI, MEF, PREFETTURE-UTG, COMUNI			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO C. 4.3 PUBBLICARE SUL SITO DAIT I DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE INERENTI I TRASFERIMENTI ERARIALI, DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E DELLE ELABORAZIONI SCIENTIFICHE DI ADDETTI AI LAVORI E STUDIOSI, PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBIA INTERESSE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DI RISORSE AGLI ENTI LOCALI TARGET ANNO 2019: SÌ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			

Priorità politica D

Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

Obiettivo strategico D 1	pag. 76
Obiettivo strategico D 2	pag. 79
Obiettivo strategico D 3	pag. 81
Obiettivo strategico D 4	pag. 85
Obiettivo strategico D 5	pag. 87
Obiettivo strategico D 6	pag. 90
Obiettivo strategico D 7	pag. 93

Obiettivo strategico D. 1

Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,
Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Attività di difesa civile

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi
Descrizione	Misura il numero di esercitazioni di difesa organizzate dal Dipartimento
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Valore assoluto
Unità di misura	Numero esercitazioni
Metodo di calcolo	Somma del numero esercitazioni svolte nel triennio 2018 - 2020

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019/	Anno 2020	Anno 2021
	/	/	12	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di workshop in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di workshop			
Metodo di calcolo	Somma dei workshop tenuti nel triennio 2018 - 2020			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	/	12	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione del programma di esercitazioni di difesa civile finalizzato alla formazione della catena di comando e controllo della gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): CALCOLO DELLE ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2019: 4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.2 ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE ED UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CALCOLO DEI WORKSHOP TENUTI TARGET ANNO 2019: 4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Obiettivo strategico D. 2

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,
Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase ed il numero delle richieste pervenute			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	70%	70%	70%
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – D.2
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi di razionalizzazione nella gestione dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.1 REDISTRIBUIRE I MATERIALI ASSISTENZIALI DEI CENTRI DI ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO IN BASE ALLA CRITICITÀ' DEL TERRITORIO ED ALLA DEMOGRAFIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Obiettivo strategico D.3	
Consolidare il livello prestazionale del servizio di soccorso	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Gestione del soccorso pubblico 06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di risposta operativa
Descrizione	Misura il tempo medio di arrivo sul luogo di intervento delle squadre del CNVVF
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Valore assoluto
Unità di misura	Minuti

Metodo di calcolo	Media nazionale del tempo di arrivo sul luogo di intervento dalla ricezione della chiamata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	20	20	20
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di operatività servizio di soccorso aereo, soccorso portuale e soccorso acquatico			
Descrizione	Misura il livello minimo di operatività dei nuclei elicotteri, dei distaccamenti portuali e dei nuclei sommozzatori			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra totale giorni operatività e totale giorni/anno			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	50%	50%	50%
Fonte del dato	Interna al CDR			

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – D.3 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Interventi nel settore aereo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D. 3.1 PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI SOCCORSO AEREO (DM N. 26 DEL 19/5/2017)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI AEREI P180 ATTIVI NELL'ANNO TARGET ANNO 2019: 1 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELICOTTERI S64F ATTIVI NELLA CAMPAGNA AIB2019 (GIUGNO-SETTEMBRE) TARGET ANNO 2019: 4 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELICOTTERI S64F ATTIVI NEI MESI GENNAIO-MAGGIO E OTTOBRE-DICEMBRE TARGET ANNO 2019: 2 RISULTATO (OUTPUT): INTRODUZIONE IN LINEA DI VOLO DI NUOVI ELICOTTERI AW 139 TARGET ANNO 2019: 2 RISULTATO (OUTPUT): STANDARDIZZAZIONE DEL PERSONALE PILOTA E SPECIALISTA VVF AIB (EX CFS) TARGET ANNO 2019: 50% 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D. 3.2 SPERIMENTARE NUOVE MODALITÀ DI IMPIEGO DEI SISTEMI A PILOTAGGIO REMOTO (SAPR) NEGLI SCENARI DI INTERVENTO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): TOTALE NUCLEI SAPR ATTIVI SUL TERRITORIO TARGET ANNO 2019: 9 • RISULTATO (OUTPUT): TOTALE OPERATORI ABILITATI ALLA CONDUZIONE DI APR TARGET ANNO 2019: 100 • RISULTATO (OUTPUT): TOTALE APR ATTIVI TARGET ANNO 2019: 27 • RISULTATO (OUTPUT): SPERIMENTAZIONE SAPR PER MONITORAGGIO AIB IN MODALITÀ "BEYOND VISUAL LINE OF SIGHT" (BVLOS) - OLTRE LA PORTATA VISIVA DEL PILOTA A TERRA TARGET ANNO 2019: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENAC, ENAV, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F, REGIONI INTERESSATE, IMPRESE AERONAUTICHE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.3.3 INDIVIDUARE ADEGUATE MISURE ORGANIZZATIVE ATTE AD INCREMENTARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DELLA FLOTTA IN TERMINI DI RISORSE UMANE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI NUOVI PILOTI DI ELICOTTERO TARGET ANNO 2019: 10 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI NUOVI SPECIALISTI DI ELICOTTERO TARGET ANNO 2019: 15 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PILOTI FORMATI SULLA NUOVA LINEA DI VOLO AW 139 TARGET ANNO 2019: 16 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SPECIALISTI FORMATI SULLA NUOVA LINEA DI VOLO AW 139 TARGET ANNO 2019: 30 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore portuale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D. 3.4 ATTUARE IL MONITORAGGIO DELL'OPERATIVITÀ DEI DISTACCAMENTI PORTUALI TESO ALLA REDISTRIBUZIONE DEI MEZZI NAUTICI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI			

Linea di sviluppo n. 3: Interventi nel settore acquatico

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.3.5 VERIFICARE LA FUNZIONALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE ACQUATICO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI			

Obiettivo strategico D.4

Garantire la massima operatività della flotta aerea nella lotta agli incendi boschivi

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,
Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 – Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 – Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 – Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità operativa della componente ad ala rotante della flotta aerea Antincendio Boschivo (AIB)
Descrizione	Misura la capacità operativa degli elicotteri destinati alla lotta AIB nel periodo giugno - settembre
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Percentuale

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra elicotteri AB 412 ex CFS in linea di volo per attività AIB e totale elicotteri AB 412 ex CFS destinati ad attività AIB			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	50%	50%	50%
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – D.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Manutenzione della flotta aerea

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.4.1 VERIFICARE L'APPLICAZIONE DEL NUOVO MODELLO OPERATIVO DEL CENTRO DI MANUTENZIONE NAZIONALE DELLA FLOTTA AEREA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ISPEZIONI EFFETTUATE PRESSO IL CENTRO DI MANUTENZIONE NAZIONALE DELLA FLOTTA DEL CNVVF TARGET ANNO 2019: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento capacità operativa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.4.2 INDIVIDUARE MISURE ORGANIZZATIVE ATTE AD INCREMENTARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DELLA FLOTTA AEREA AIB IN TERMINI DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE PILOTA INTERFORZE NELLA CAMPAGNA AIB PER MEZZI VVF TARGET ANNO 2019: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AERONAUTICA MILITARE, ESERCITO			

Obiettivo strategico D.5

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,
Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 – Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 – Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 – Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di vigilanza sulle attività soggette alla normativa antincendio
Descrizione	Misura l'incremento del numero delle ispezioni rispetto al triennio 2015-2017
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra l'incremento delle ispezioni effettuate nel triennio 2018-2020 rispetto al triennio precedente e il totale delle ispezioni del triennio precedente, pari a n. 21.000			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	21.000	/	+10%	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ricerca e studio			
Descrizione	Misura la capacità di sviluppo di studi e ricerche nell'ambito della sicurezza antincendio			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di studi e ricerche			
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul web			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	1	1	2
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio			
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio commercializzati			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero prodotti			
Metodo di calcolo	Somma dei prodotti controllati nel triennio 2018-2020			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	/	6	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – D.5 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.5.1 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE SUL TERRITORIO NAZIONALE IN PARTICOLARE SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI SOGGETTE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E SU ATTIVITÀ LAVORATIVE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): CALCOLO DEL NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2019: 8.000
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.

Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.5.2 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.5.3 ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI E SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): N. STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2019: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

Obiettivo strategico D.6

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,
Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Valore assoluto
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati

Metodo di calcolo	Somma dei percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	4	4	2
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo nazionale			
Descrizione	Misura l'incremento delle ore di formazione erogate per dipendente rispetto al valore rilevato al 31/12/2016 (44 ore/dipendente)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero ore di formazione per dipendente			
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31/12/2020			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	44	/	52	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – D.6 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Standardizzazione dei percorsi formativi

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.1 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE TECNICHE SPECIALISTICHE DEL CNVVF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): CALCOLO DEI PERCORSI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2019: 4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in ingresso

OBIETTIVO OPERATIVO D. 6.2 COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO CON RIFERIMENTO ALL'84°, 85° E 86° CORSO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CALCOLO DEL NUMERO DI CORSI IN INGRESSO COMPLETATI TARGET ANNO 2019: 3 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F	

Linea di sviluppo n. 3: Formazione specialistica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	60%
D.6.3 ATTUARE IL PIANO FORMATIVO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SPECIALISTICO E SPECIALIZZATO			
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F			

Obiettivo strategico D.7

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,
Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di adeguamento tecnologico dell'hardware
Descrizione	Misura la percentuale di sostituzione dell'hardware obsoleto (stimato in 10.000 postazioni di lavoro)
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)

Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra hardware sostituito e hardware obsoleto presente al 31/12/2017			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	10%	50%	60%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi			
Descrizione	Misura l'abbattimento della percentuale di mezzi (Autopompe serbatoio e Autoscale) con età superiore a 25 anni (163 mezzi)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra mezzi acquisiti al 31/12/2020 e totale mezzi al 31/12/2017 con età superiore a 25 anni			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	163	/	70%	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di innovazione tecnologica sui DPI			
Descrizione	Misura la quantità di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) dotati di sensoristica distribuiti in dotazione			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra DPI distribuiti e operatori VV.F presenti al 31/12/2020			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	/	10%	/
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – D.7
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento infrastrutture ICT

OBIETTIVO OPERATIVO D.7.1 CONTINUARE IL PROGETTO DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI APPLICATIVI DEL CNVVF SU UN UNICO SERVER	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

OBIETTIVO OPERATIVO D. 7.2 ATTUARE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOSCALE E AUTO POMPE SERBATOIO)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): MISURAZIONE IN TERMINI PERCENTUALI DELLA QUOTA DI MEZZI ACQUISITI NELL'ANNO RISPETTO AL TOTALE MEZZI DA ACQUISIRE NEL TRIENNIO 2018-2020 TARGET ANNO 2019: 43% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 3: Ricerca e sviluppo nel settore del vestiario degli operatori VV.F

OBIETTIVO OPERATIVO D.7.3 REDAZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO DEI NUOVI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F

Priorità politica E

Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

Obiettivo strategico E.1	pag. 98
Obiettivo strategico E.2	pag. 105
Obiettivo strategico E.3	pag. 108
Obiettivo strategico E.4	pag. 111
Obiettivo strategico E.5	pag. 114
Obiettivo strategico E.6	pag. 116

Obiettivo strategico E.1

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi;
- potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Politiche Personale Amministrazione Civile e Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	6 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma di riferimento	6.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di realizzazione di una disciplina generale concernente lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile			
Descrizione	Nell'ambito dello sviluppo del progetto relativo allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, curare la predisposizione di un regolamento generale di disciplina dell'attività lavorativa in modalità agile e sua applicazione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SÌ)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di revisione, aggiornamento e monitoraggio della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione			
Descrizione	Monitoraggio delle attività di valutazione degli eventi rischiosi svolte dai 5 Dipartimenti dell'Amministrazione ai fini dell'adozione degli interventi di aggiornamento e/o revisione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra numero delle strutture monitorate e numero delle strutture centrali individuate ai fini del monitoraggio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di monitorare e migliorare i livelli di trasparenza delle strutture centrali e periferiche individuate			
Descrizione	Monitoraggio ai fini dell'individuazione di soluzioni organizzative, finalizzate ad incrementare la corretta gestione temporale del dato e la completezza dei contenuti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			

Unità di misura	Numero strutture coinvolte			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle strutture monitorate al fine di migliorare i livelli di trasparenza			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	20	30	30
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Implementazione di interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici di livello generale dell'Amministrazione civile dell'Interno a seguito del previsto processo di riordino in linea con l'esigenza di conseguire economie di spesa attraverso una razionalizzazione dell'attuale assetto organizzativo con successiva revisione delle competenze e delle funzioni

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.1 ELABORARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO CHE TENGA CONTO DELLA VALORIZZAZIONE DELLA COMPETENZA E DELLE FUNZIONI DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI E NON, IN COERENZA CON GLI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE	INIZIO GENNAIO 2019	FINE DICEMBRE 2019	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.2 AL FINE DI GARANTIRE IL PIÙ EFFICACE ASSOLVIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PROGRAMMARE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ANNUALE, NELL'AMBITO DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO, A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON	INIZIO GENNAIO 2019	FINE DICEMBRE 2019	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO DIPARTIMENTO - UFFICIO IV – RELAZIONI SINDACALI; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.3 NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DEL PROGETTO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE, PREDISPORRE UN REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DELLA ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE E CURARNE LA SUA APPLICAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% RISULTATO (OUTPUT): ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE E SUA APPLICAZIONE TARGET 2019: sì 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 3: Elaborazione di formule organizzative finalizzate ad implementare i dati presenti nella sezione "amministrazione trasparente", nonché più in generale, a garantire la più ampia accessibilità dei dati e delle informazioni riguardanti il personale dell'amministrazione civile

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.4 PROMUOVERE INIZIATIVE VOLTE AD ASSICURARE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA E SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE VOLTE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	9%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% RISULTATO (OUTPUT): STRUTTURE MONITORATE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI TARGET ANNO 2019: 20 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG; UFF IV – INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.5 SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE ISTANZE PERVENUTE IN MATERIA DI ACCESSO E RELATIVA ATTIVITÀ CONNESSA TARGET ANNO 2019: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG; UFF IV – INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.6 RAZIONALIZZARE LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, TRAMITE L'ANALISI DEI MECCANISMI DI FORMAZIONE DELLE SPESE E IL MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEI PROGRAMMI DI BILANCIO IN RELAZIONE ALL'INTRODUZIONE DELLE AZIONI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 5: Impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre amministrazioni interessate al procedimento

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.7 REINGEGNERIZZARE PROGRESSIVAMENTE LE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE DEI SISTEMI INFORMATICI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 6: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.8 REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA DEI SERVIZI INFORMATICI DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA PER LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA CON L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: SOGEI - TEAM PER L'ITALIA DIGITALE - AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.9 MONITORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA OPERATIVITÀ, SIA SOTTO IL PROFILO TECNICO CHE GIURIDICO-GESTIONALE, DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA ANTIMAFIA, AL FINE DI ATTUARE INTERVENTI CORRETTIVI PER POTENZIARE LA FINALITÀ DI GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICHE NORMATIVE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI RILASCIATE NEL 2019 RISPETTO AL 2018 TARGET ANNO 2019: 25% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - UFFICIO IV-INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE; PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.10 REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA, IN FASE SPERIMENTALE, DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE CON LA PIATTAFORMA SPID PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ DIGITALE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: TEAM PER L'ITALIA DIGITALE - AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.11 VALUTARE, SULLA BASE DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA L'EFFICACIA DEI PROCESSI INFORMATIZZATI DIRETTI A GARANTIRE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO; PREFETTURE-UTG; ANAC			

Linea di sviluppo n. 8: Prosecuzione nell'attività di aggiornamento della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.12 SVILUPPARE TUTTE LE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE NECESSARIE AI FINI DELL'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET 2019:100% RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI SVOLTE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELL'ADOZIONE DEGLI INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO E/O REVISIONE TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI			

Obiettivo strategico E.2

Implementare le attività volte ad assicurare una maggiore efficienza dei servizi anche attraverso iniziative che contribuiscano a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità organizzativa di attuazione dei monitoraggi
Descrizione	Attuazione di un sistema coordinato di monitoraggio, a cadenza semestrale, effettuato dalle articolazioni dipartimentali in ordine agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs.33/2013, riguardante gli ambiti di rispettiva pertinenza sulla base del documento di "Mappatura" delle responsabilità di pubblicazione
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Valore assoluto

Unità di misura	Numero monitoraggi			
Metodo di calcolo	Sommatoria di monitoraggi effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	2	2	2
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - E2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Prosecuzione, sviluppo e diffusione delle conoscenze per l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza delle procedure amministrative nell'ambito delle più recenti normative emanate

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.1 ASSICURARE OGNI ATTIVITÀ DI RACCORDO NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DI UN PERIODICO MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI AL D.LGS.33/2013	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): ATTUAZIONE DI MONITORAGGI SU OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX D.LGS 33/2013 TARGET ANNO 2019: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV), RESPONSABILE TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE DEL MINISTERO INTERNO, DIREZIONI CENTRALI E UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.2 RIVISITARE L'INTERO PROCESSO ASSUNZIONALE CHE NON REGISTRA PRECEDENTI SUL PIANO REALIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DI PROCEDURE CONCORSUALI STRAORDINARIE, ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI ED IL COORDINAMENTO, TRA TUTTE LE ARTICOLAZIONI DIPARTIMENTALI, DELLE ATTIVITÀ AD ESSE RELATIVE, NEL PRESUPPOSTO DI FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DI TUTTI I RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ, DIREZIONE CENTRALE DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, : DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO RELAZIONI ESTERNE, UFFICIO ATTIVITÀ CONCORSUALI, CENTRO PSICOTECNICO			

Linea di sviluppo n. 2: Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.3 REALIZZARE UNA PROCEDURA GESTIONALE INFORMATICA VOLTA ALLA SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI, FINALIZZATA AD AUMENTARE LE FUNZIONALITÀ DEL PORTALE MOBILITÀ AL DIPARTIMENTO DELLA P.S. ED ALLE SEZIONI DI P.G.	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO, C.E.N. DI NAPOLI, SEZIONI P.G., UFFICIO RELAZIONI SINDACALI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.4 REALIZZARE UNA PROCEDURA GESTIONALE INFORMATICA VOLTA ALLA SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI, FINALIZZATA ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLIEVI DEI CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E SOVRINTENDENTI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI DI ISTRUZIONE			

Obiettivo strategico E.3

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	3. Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 Potenziamento e ammodernamento Polizia di Stato

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di adeguamento Portale Web			
Descrizione	Perfezionare le attività di adeguamento del portale web dipartimentale con relativo aggiornamento dei database, a seguito della modifica della struttura del bilancio, con l'inserimento delle "azioni", e conseguente realizzazione di una maggior razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore				
Unità di misura	Binario			
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021

	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Adeguamento di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della Pubblica Sicurezza

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.3.1 ANALIZZARE, STUDIARE ED ADEGUARE IL SISTEMA WEB AUDITING SULLA BASE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE IN MATERIA DI IMPEGNO DI SPESA E PASSAGGIO DEGLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO ALLA CONTABILITÀ ORDINARIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ADEGUAMENTO DEL PORTALE WEB ALLA STRUTTURA DEL BILANCIO PER AZIONI TARGET ANNO 2019: SÌ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 2: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.3.2 DEFINIRE UN PROGETTO PER UN NUOVO TESTO DELL'ORDINAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO RIGUARDANTE LA VIGENTE NORMATIVA SULLA DISCIPLINA DEI RUOLI E DELLE CARRIERE, AL FINE DI DISPORRE DI UNO STRUMENTO ORGANICO E FUNZIONALE CHE CONTRIBUISCA ANCHE A SEMPLIFICARE ED AGEVOLARE L'ATTIVITÀ CONNESSA ALLA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO E.3.3 REALIZZARE UNA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI STRUMENTALI DELLE FORZE DI POLIZIA PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI UNICI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DELLE FORZE DI POLIZIA, IN UN'OTTICA DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE, AI SENSI DELL'ART.5, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 177/2016 , CHE, IN ATTUAZIONE DELLA DELEGA CONTENUTA NELLA L.124/2015, ART.8 , COMMA 1, LETT.A, PREVEDE LA DEFINIZIONE DI APPOSITI PROTOCOLLI TRA MINISTERI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI STRUMENTALI DELLE FORZE DI POLIZIA, DESCRITTI NELLE LETTERE DA A) A L) DEL CITATO COMMA 2	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI P.S., COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Obiettivo strategico E.4

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 Servizi anagrafici, stato civile e formazione 06 Gestione della carta d'identità elettronica

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Estensione del progetto della carta d'identità elettronica (CIE) alla rete consolare, nonché prosecuzione delle attività di implementazione della CIE quale piattaforma abilitante per la fruizione dei servizi associati			
Descrizione	Implementazione da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) della piattaforma tecnologica e delle ulteriori attività necessarie per il dispiegamento, negli uffici consolari, delle postazioni necessarie per consentire l'acquisizione delle richieste di CIE da parte degli Italiani residenti all'estero, previa definizione di apposite intese con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero delle sedi consolari abilitate al rilascio della CIE			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle sedi consolari abilitate in ciascun anno			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	3	3	3
Fonte del dato	Esterna (MAECI)			

INDICATORE 3

Denominazione	Prosecuzione delle attività necessarie per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con particolare riguardo al progressivo subentro della citata base nazionale ai Comuni			
Descrizione	Implementazione delle misure necessarie per accelerare il progressivo subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali, nonché delle relative funzionalità, nel quadro della collaborazione istituzionale con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con altri <i>partners</i> istituzionali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero di Comuni transitati in ANPR			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei Comuni transitati in ciascun anno			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	1.000	1.000	1.000
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Attività di *governance* per la piena realizzazione del progetto strategico dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente nell'ambito dell'Agenda Digitale del Governo, con particolare riguardo all'accelerazione del processo di dispiegamento della nuova base dati tra i Comuni, attraverso efficaci forme di collaborazione con il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenzia Digitale (d.P.C.M. 16 settembre 2016), nell'ambito degli accordi appositamente stipulati

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.4.1 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI <i>GOVERNANCE</i> PREORDINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE MISURE NECESSARIE PER ACCELERARE ULTERIORMENTE E COMPLETARE IL SUBENTRO DELLA NUOVA BASE DATI ALLE ANAGRAFI COMUNALI, IN COLLABORAZIONE CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE ITALIANA. ANALIZZARE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER AVVIARE LA SPERIMENTAZIONE DELL'ANPR ESTESA ALLO STATO CIVILE CON LA COLLABORAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE ITALIANA E DELL'AGID PER GLI ASPETTI TECNOLOGICI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI COMUNI TRANSITATI IN ANPR TARGET ANNO 2019: 1.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'ANAGRAFE DIGITALE ITALIANA, AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID), ANCI, SOGEI SPA			

Linea di sviluppo n. 2: Monitoraggio del piano di dispiegamento sul territorio della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) verificando il rispetto da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto previsti dal contratto stipulato il 21 dicembre 2016

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E. 4.2 DEFINIRE UN'APPOSITA INTESA (ART. 17 DEL DM 23.12.2015) CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE RIGUARDANTE LE MODALITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE PREORDINATE AL DISPIEGAMENTO DEL PROGETTO CIE PRESSO I CONSOLATI, SULLA BASE DEL DOCUMENTO TECNICO APPROVATO DALLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE (ART. 13 DEL DM 23.12.2015). SVOLGERE ULTERIORI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CIE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE SEDI CONSOLARI ABILITATE AL RILASCIO CIE TARGET ANNO 2019: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO ECONOMIE E FINANZE, DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, AGENZIA DELLE ENTRATE, AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID), COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'ANAGRAFE DIGITALE ITALIANA, ANCI, IPSZ, SOGEI SPA			

Obiettivo strategico E.5

Reingegnerizzare il Sistema Informativo Elettorale (S.I.E.L.) per assicurare, con opportuni strumenti tecnici innovativi, l'adeguamento del sistema anche alle nuove esigenze in materia elettorale, garantendo flessibilità operativa-gestionale e interoperatività, al fine di un evoluto supporto tecnico-organizzativo alle Prefetture-UTG ed ai Comuni

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 Servizi elettorali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di implementazione dell'ambiente tecnologico
Descrizione	Implementare l'ambiente tecnologico che dovrà ospitare il software applicativo per la gestione degli eventi elettorali
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Binario (sì/no)

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	sì	sì	sì
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.5
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo n. 1: Consentire ai Comuni l'inserimento diretto nel Sistema Informativo Elettorale (SIEL) dei dati a livello di sezione relativi a tutte le consultazioni elettorali e referendarie di competenza del Ministero dell'Interno e fornire alle Prefetture-UTG innovativi sistemi di controllo e monitoraggio dei dati immessi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.5.1 IMPLEMENTARE L'AMBIENTE TECNOLOGICO FINALIZZATO ALLA REINGEGNERIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTORALE (S.I.E.L.) PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI ELETTORALI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% RISULTATO (OUTPUT): IMPLEMENTARE L'AMBIENTE TECNOLOGICO DEL S.I.E.L. ATTO AD OSPITARE IL SOFTWARE APPLICATIVO PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI ELETTORALI TARGET ANNO 2019: sì 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico E.6

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.1 Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 Gestione e assistenza del personale dell'albo dei segretari comunali e provinciali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi presenti in Direttiva e nel Piano della performance, relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato-calcolato sulla base della media ponderata-indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico-considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attribuito al sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Interna al CDR			

INDICATORE 2

Denominazione	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale
Descrizione	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in

	materia di anticorruzione e trasparenza			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato			
Tipo di valore	Binario (sì/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	/	SÌ	SÌ	SÌ
Fonte del dato	Interna al CDR			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.6
E L' OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo n. 1: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.6.1 NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO ED ALLA FORMAZIONE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, PROCEDERE AD UN AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE TEMATICHE DI SPECIFICO INTERESSE, ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE, CON UNA COSTANTE ATTENZIONE ALLE MATERIE DELL'ANTICORRUZIONE E DEI CONTROLLI DI LEGALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2019: 100% DI RISULTATO (OUTPUT): PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DEL CORSO-CONCORSO TARGET ANNO 2019: SÌ 			
REFERENTE RESPONSABILE: PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			